

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti	
	<i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 1 di 43

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio docenti	

Sede: video conferenza **Data: 22/05/2023** **Ora: 16:00**

Assenti giustificati: Aveta, Benusiglio, Castaldo, Di Leva, Frediani, Lombardi, Pappacena, Saldutti, Sarto.

Prima di iniziare la Dirigente fa presente della necessità di inserire come punti all'o.d.g.:

- Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
- Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Il collegio approva l'inserimento e suddetti punti all'o.d.g. vengono inseriti prima delle Comunicazioni del Dirigente e diventano punti 8-9 all'o.d.g.

1. **Approvazione verbale del 28/02/2023**
2. **Conferma o modifica dei Criteri per l'ammissione e non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato in presenza di carenze in una o più discipline per le classi intermedie e criteri di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato –A.S. 2022/23**
3. **Esami di Stato I ciclo per l'A.S. 2022/23, ai sensi del Circolare del MIM n. 4155 del 07/02/2023- documento contenente criteri e modalità di valutazione per alunni interni e privatisti: - Prova scritta di Italiano, come disciplinato dall'art. t del D.M. n. 741/2017 - Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinato dall'art. 8 del D.M. n. 741/2017 - prova scritta relativa alle competenze di inglese e francese/spagnolo, come disciplinata dall'art. 9 del D.M. 741/2017 - Colloquio, come disciplinato dall'ar. 10 del D.M. n. 741/2017, comprensivo dei criteri per valutare i livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento dell'educazione civica → Criteri e modalità di svolgimento e valutazione delle prove d'esame per gli alunni con disabilità → Criteri per l'assegnazione della lode in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.**
4. **Aggiornamento del PdM per l'A.S. 2022/2023**
5. **Esami di idoneità alunni privatisti e nomina commissione**
6. **Adozione/conferma libri di testo – A.S. 2023/24**
7. **Aggiornamento del Piano di Formazione – A.S. 2022/2023**
8. **Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**
9. **Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento**

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti	
	<i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 2 di 43

2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

10. Comunicazioni del Dirigente

11. Varie ed eventuali

Punto 1	<p>Approvazione verbale del 28/02/2023</p> <p>La Dirigente chiede al Collegio se ha preso visione del verbale del Collegio del 28/02/2023 pubblicato sul sito della scuola. Il Collegio afferma di averne preso visione e, pertanto</p> <p>Il Collegio approva all’ unanimità-----DELIBERA N.1</p>
Punto 2	<p>Conferma o modifica dei Criteri per l’ammissione e non ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato in presenza di carenze in una o più discipline per le classi intermedie e criteri di attribuzione del voto di ammissione all’Esame di Stato –A.S. 2022/23.</p> <p>La Dirigente fa presente il riferimento normativo, in particolare il voto di ammissione all’esame di Stato è attribuito in base a quanto previsto dall’art. 6, comma 5, del Dlgs. N. 62/2017 - <i>Il voto di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo e’ espresso dal consiglio di classe in decimi, <u>considerando il percorso scolastico compiuto dall’alunna o dall’alunno.</u></i></p> <p>La Dirigente cede la parola alla prof. Dell’Acqua che fa visionare al collegio i Criteri per l’ammissione e non ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato in presenza di carenze in una o più discipline per le classi intermedie e i Criteri di attribuzione del voto di ammissione all’Esame di Stato –A.S. 2022/23, che sono stati oggetto di approfondimento e di confronto nei Dipartimenti Disciplinari.</p> <p>Criteri per l’Ammissione/Non ammissione alla classe seconda e terza (ad integrazione del documento “Traguardi delle competenze, obiettivi di apprendimento, strumenti e metodi, criteri e griglie di valutazione”). Anno Scolastico 2022/23.</p> <p>La normativa di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA n.122 del 22 GIUGNO 2009: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge n.137 del 1 settembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.169 del 30 ottobre 2008. • DECRETO MINISTERIALE prot. n. 5669 del 12 LUGLIO 2011: Disposizioni attuative della Legge n.170 dell’8 ottobre 2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. • LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. • DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. • D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. • D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. • CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

1. Oggetto e finalità della valutazione nelle Indicazioni Nazionali

La valutazione rientra nella funzione docente, nella dimensione individuale e collegiale, ed è inserita nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali, considerando:

- la responsabilità della valutazione
- la cura della documentazione
- la scelta dei relativi strumenti

La **valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari**. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

2. Finalità generale della valutazione nel d. Lgs. 62/17

La valutazione, ai sensi del D.L. n. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, **concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni**, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è finalizzata al **miglioramento**:

- degli apprendimenti
- dell'offerta formativa
- del servizio scolastico
- delle professionalità

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i **criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti** e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

3. Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado (articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, eventuali **deroghe** al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico (vedi il documento "TRAGUARDI DELLE COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, STRUMENTI E METODI, CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE"). Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Qualora al consiglio di classe manchino gli elementi necessari alla valutazione, sebbene l'alunno rientri nelle deroghe previste, o l'alunno abbia superato il limite di assenza,

deroghe comprese, il consiglio di classe delibera la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

4. Ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017)

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, anche nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento** in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva **specifiche strategie e azioni** che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può **non ammettere l'alunno alla classe successiva** nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10; la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

La non ammissione si concepisce:

- come **costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo**, con tempi più lunghi e più adeguati ritmi individuali;
- come **evento partecipato dalle famiglie** e accuratamente **preparato per l'alunno**, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, **documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi**;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) **negli anni di passaggio** da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e prerequisiti imprescindibili, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe).

Si ritiene di dover definire i seguenti **criteri condivisi** con cui i Consigli di Classe, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il **processo di maturazione** di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di **disturbi specifici di apprendimento**;
- di **condizioni soggettive o fattori specifici** che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: della costanza dell'**impegno** e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, delle **risposte positive** agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, dell'assunzione di **comportamenti responsabili** verso i doveri scolastici;

- eventuali **ripetENZE pregresse** nell'ultima classe frequentata.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di **non ammissione** alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- **non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento** dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
- **complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento** dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- **analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno** effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- **coinvolgimento della famiglia** durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...);

5. **CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.**

L'alunno **VIENE AMMESSO** alla classe successiva in presenza di alcune **insufficienze** gravi e/o medio-gravi, qualora abbia mostrato:

- **atteggiamento positivo, comportamento corretto e collaborativo** durante le attività didattiche proposte e gli interventi di recupero curricolari;
- **rispetto delle regole scolastiche;**
- **frequenza scolastica assidua;**
- **partecipazione concreta agli interventi di recupero e/o potenziamento** organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola) in relazione ai risultati attesi.

I coordinatori consegneranno alle famiglie il programma in cui vengono definiti i **contenuti delle discipline da recuperare**, su cui l'alunno dovrà soffermarsi durante il periodo estivo.

Il percorso semplificato sarà oggetto di consolidamento e verifica da parte dei docenti di classe all'inizio delle lezioni.

6. **CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

L'alunno **NON VIENE AMMESSO** alla classe successiva in presenza delle seguenti condizioni:

- **5 insufficienze gravi** non sanate nel corso dell'anno e/o degli anni precedenti;
- **scarsi interesse ed impegno** verso ogni intervento didattico;

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti	
	<i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 6 di 43

	<ul style="list-style-type: none"> - esiti negativi verso qualsiasi attività di sostegno e/o recupero proposta, come documentato dal registro personale dei docenti e dai verbali dei Consigli di Classe, o mancata partecipazione agli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola); - mancanza di elementi valutativi da parte dei Consigli di Classe, causati da frequenza discontinua anche in presenza di deroghe. <p>Il Collegio approva all' unanimità-----DELIBERA N.2</p>
Punto 3	<p>Esami di Stato I ciclo per l'A.S. 2022/23, ai sensi del Circolare del MIM n. 4155 del 07/02/2023- documento contenente criteri e modalità di valutazione per alunni interni e privatisti: - Prova scritta di Italiano, come disciplinato dall'art. t del D.M. n. 741/2017 - Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinato dall'art. 8 del D.M. n. 741/2017 - prova scritta relativa alle competenze di inglese e francese/spagnolo, come disciplinata dall'art. 9 del D.M. 741/2017 - Colloquio, come disciplinato dall'ar. 10 del D.M. n. 741/2017, comprensivo dei criteri per valutare i livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento dell'educazione civica → Criteri e modalità di svolgimento e valutazione delle prove d'esame per gli alunni con disabilità → Criteri per l'assegnazione della lode in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.</p> <p>La Dirigente fa presente al collegio le norme di riferimento per l'espletamento delle prove d'esame per l'A.S. 2022/2023, già rese note mediante propria circolare. Dalla riunione per Dipartimenti disciplinari sono emerse delle proposte che vengono portate all'attenzione del Collegio per la delibera definitiva.</p> <p>La Dirigente cede la parola alla F.S. per il PTOF e Referente per il Gruppo di Miglioramento che illustra il documento contenente i criteri e le modalità di valutazione delle prove scritte e del colloquio orale tenendo conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento.</p> <p>Si riportano di seguito i criteri e le modalità di valutazione condivisi nei Dipartimenti:</p> <p style="text-align: center;">La normativa di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA n.122 del 22 GIUGNO 2009: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge n.137 del 1 settembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.169 del 30 ottobre 2008. • DECRETO MINISTERIALE prot. n. 5669 del 12 LUGLIO 2011: Disposizioni attuative della Legge n.170 dell'8 ottobre 2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. • CIRCOLARE MINISTERIALE prot. n. 3080 del 5 GIUGNO 2013: Istruzioni a carattere permanente relative allo svolgimento degli Esami di Stato a conclusione del Primo Ciclo di Istruzione • LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. • DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. • D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. • D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la

certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **Nota Ministeriale n. 312 del 09/01/2018:** Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione “Linee guida” e indicazioni operative.
- **Nota Ministeriale n. 7885 del 09/05/2018:** Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.
- **Nota Ministeriale n. 5772 del 04/04/2019:** Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.
- **Nota Ministeriale N. 4155 del 07 FEBBRAIO 2023:** Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa.

Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione sono state applicate a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17), fatti salvi gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nell'anno scolastico 2022/2023 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **tornerà a essere configurato secondo le citate disposizioni normative**, come di seguito riportate.

1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017)

L'ammissione all'Esame di Stato per gli **le alunne e gli alunni interni** è disposta, con **decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe** e con **adeguata motivazione**, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art. 2, comma 2 e 4 del DM n.741/2017) ed avviene in presenza dei **seguenti requisiti**:

- a) **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione** all'Esame di Stato come previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR 249/1998);
- c) **aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali** di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento** in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei **criteri definiti dal collegio dei docenti**, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.

- **Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento** in una o più discipline:

L'alunno **VIENE AMMESSO** all'Esame di Stato in presenza di alcune **insufficienze gravi e/o medio-gravi**, qualora abbia mostrato:

- **atteggiamento positivo, comportamento corretto e collaborativo** durante le attività didattiche proposte e gli interventi di recupero curricolari;
- **rispetto delle regole scolastiche**;
- **frequenza scolastica assidua**;
- **partecipazione concreta agli interventi di recupero e/o potenziamento** organizzati

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti		
	<i>a. s. 2022-2023</i>		Pagina 8 di 43

dalla scuola (Progetti PON o altre attività curriculari ed extracurriculari attivate dalla scuola) in relazione ai risultati attesi.

- **Criteri per la NON ammissione all'Esame di Stato**

L'alunno **NON viene ammesso** all'Esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- **5 insufficienze gravi** non sanate nel corso dell'anno e/o degli anni precedenti;
- **scarsi interesse ed impegno** verso ogni intervento didattico;
- **esiti negativi verso qualsiasi attività di sostegno e/o recupero proposta**, come documentato dal registro elettronico e dai verbali dei Consigli di Classe, **o mancata partecipazione agli interventi di recupero e/o potenziamento** organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curriculari ed extracurriculari attivate dalla scuola);
- **mancanza di elementi valutativi** da parte dei Consigli di Classe, causati da frequenza discontinua anche in presenza di deroghe.

- **Criteri di attribuzione del VOTO DI AMMISSIONE all'Esame di stato**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un **voto di ammissione** espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione **anche inferiore a 6/10**.

Il **voto di ammissione all'esame conclusivo** del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un **voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei**, considerando il **percorso scolastico triennale** compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Esso **non è una media** aritmetica ed acquista un peso maggiore in relazione all'esito finale.

Il Consiglio di classe

- verificato che il candidato non rientri nei **casi citati** che escludono l'ammissione all'Esame di stato;
- verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle **prove Invalsi** di inglese, italiano e matematica;
- valuta gli **obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio** (colonna "Apprendimenti" del prospetto di seguito riportato), tenendo conto soprattutto dei livelli di apprendimento rilevati **nell'ultimo anno** rispetto agli anni precedenti, in quanto, in una logica del processo formativo, hanno sicuramente maggior valore i risultati conseguiti al termine del processo stesso;
- esprime, con un **unico voto finale in decimi**, il **voto di ammissione** all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio ed elaborata utilizzando i descrittori di seguito riportati, declinati con votazione da 5/10 – per i casi di ammissione all'esame con il minimo voto ammesso da codesta istituzione scolastica – a 10/10.

	descrittori						
	Situazione iniziale caratterizzata da	Impegno	Metodo studio	di	Linguaggi specifici	Apprendimenti	Maturazione personale

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti	
	<i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 9 di 43

modalità di espressione	La situazione iniziale era caratterizzata da competenze	Nel corso del triennio l'alunno/a ha manifestato un impegno	Si avvale di un metodo di studio	Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline in modo	Rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti sono risultati	Il livello di maturazione personale raggiunto è
voto						
10	ottime	eccellente	efficace e personale	appropriato e critico	superiori	Ottimo
9	distinte	assiduo	efficace	appropriato	parzialmente superiori	Distinto
8	buone	buono	buono	buono	buoni	buono
7	soddisfacenti	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacenti	soddisfacente
6	sufficienti	settoriale	adeguato	adeguato	adeguati grazie agli / nonostante gli interventi individualizzati	sufficiente
5	quasi sufficienti e sono presenti alcune difficoltà nell'uso della lingua italiana/altro	dipendente dalle attività proposte	esecutivo	semplice	discontinui e non ancora adeguati nonostante gli interventi individualizzati	quasi sufficiente
Nel caso in cui il livello dei descrittori non corrisponda al relativo voto per ciascun descrittore, il Consiglio di classe farà la media aritmetica dei voti espressi in decimi con l'arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.						

2. MODULISTICA ESAMI

Il Coordinatore di Classe, con il supporto di tutti i docenti del Consiglio, predisporrà la **Relazione finale** che dovrà contenere:

- profilo della classe e livello di socializzazione nel triennio;
- obiettivi educativi e didattici previsti;
- interventi di supporto messi in atto dal Consiglio di Classe per gli alunni con BES e relativi risultati raggiunti;
- metodi, mezzi e strumenti utilizzati;
- modalità e criteri per la verifica e la valutazione;
- attività interdisciplinari, progettuali e extracurricolari svolte nel triennio;
- uscite didattiche e visite di istruzione effettuate;
- progetti speciali realizzati;
- i programmi effettivamente svolti da ciascun docente nell'ultimo anno;
- la documentazione utile alla compilazione del modello di certificazione delle competenze adottato dal collegio docenti.

Si procederà anche alla compilazione del **modello di certificazione delle competenze** adottato dal Collegio dei Docenti ed allegato al PTOF.

3. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI (articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017)

Sono ammessi all'esame in qualità di **candidati privatisti** coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato i candidati privatisti **partecipano alle prove INVALSI** presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'Esame di Stato medesimo.

Nel caso di alunne e alunni privatisti con **disabilità o Disturbi Specifici di Apprendimento** che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni attestante tale status e, ove predisposto, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

4. FINALITA' DELL'ESAME

L'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a:

- **Verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno**
- **Funzione orientativa**

5. SVOLGIMENTO PROVE NAZIONALI INVALSI

Le prove INVALSI si svolgono durante il mese di **aprile** in un arco temporale di durata variabile.

Riguardano i seguenti **ambiti disciplinari**:

- **Italiano** (durata della prova: 90 minuti)
- **Matematica** (durata della prova: 90 minuti)
- **Inglese** (livello A1 e A2 del QCER) (durata della prova: 45 minuti per Lettura + 30 minuti per Ascolto)

Per le alunne e gli alunni assenti per gravi motivi documentati è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva che si svolgerà con le stesse modalità previste per le sessioni ordinarie nell'arco temporale comunicato dall'INVALSI.

➤ **Modalità di somministrazione**

La somministrazione viene effettuata tramite **computer (CBT - Computer Based Testing)**. Le prove si svolgono interamente on line e la piattaforma di somministrazione opera sui principali sistemi operativi.

La somministrazione mediante computer (CBT) richiede un elevato numero di prove differenti (forme) che condividono le **seguenti caratteristiche**:

- stessa difficoltà complessiva
- equivalenza misuratoria
- stessa modalità di composizione (ambiti, tipologie di testo, numero di quesiti, formati dei quesiti, ecc.)

Ciascuna forma è estratta da una banca di domande composta da centinaia di quesiti ed è assegnata agli studenti secondo un preciso disegno statistico.

Le prove si svolgeranno per ogni classe in **tre giorni** durante il mese di aprile, svolgendo una prova al giorno.

➤ **La prova di inglese**

La prova di inglese è finalizzata ad **accertare i livelli di apprendimento** riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il **livello A2 QCER**, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La prova riguarda la **comprensione della lingua scritta (reading/lettura) e orale (listening/ascolto)** e l'uso della lingua ed è somministrata in formato elettronico (CBT).

- La **correzione della prova** è totalmente centralizzata, in quanto la trasmissione dei dati all'INVALSI avviene in maniera:
- **automatica**
 - **contestuale** alla chiusura della prova da parte dello studente (o in seguito all'esaurimento del tempo previsto per la prova)

Le prove rappresentano un **requisito** per l'ammissione all'esame di Stato, indipendentemente dall'esito (art. 7, c. 4 del D. Lgs. 62/2017). Gli **esiti delle prove** INVALSI confluiscono nel **Certificato delle competenze** in livelli descrittivi distinti per Italiano, Matematica e Inglese: comprensione della lettura e dell'ascolto art. 9, c. 3 lettera f) del D. Lgs. 62/2017. Tale documentazione è disponibile sul portale SIDI secondo modi e tempi definiti dal MI in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017.

I **candidati privatisti** partecipano alle prove INVALSI nell'Istituzione Scolastica dove sosterranno anche le prove dell'Esame Finale Conclusivo.

➤ **La partecipazione alle prove degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**

Gli alunni con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) partecipano alle **prove predisposte dall'INVALSI**.

Per gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate **misure compensative o dispensative** per lo svolgimento di tali prove o specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, i

docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Gli alunni con DSA frequentanti la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

6. SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (decreto legislativo n. 62/2017 e decreto ministeriale n. 741/2017)

➤ Sedi d'esame e commissioni

Le **istituzioni scolastiche statali e paritarie** che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado sono sedi di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una **commissione d'esame**, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante **sottocommissioni** quante sono le classi terze; le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti.

➤ Presidente della commissione d'esame

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal **Dirigente Scolastico** preposto. Svolge le funzioni di Presidente della commissione il dirigente scolastico preposto o un docente collaboratore del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

➤ Calendario delle operazioni di Esame

Il Dirigente scolastico definisce e comunica al Collegio dei Docenti il **calendario delle operazioni d'esame** (da svolgersi nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento) e in particolare le date di svolgimento di:

- riunione preliminare della commissione;
- prove scritte, da svolgersi in tre diversi giorni, anche non consecutivi;
- colloquio;
- eventuali prove suppletive.

➤ Insediamento della Commissione d'Esame

La Commissione d'Esame, nel corso della **Riunione preliminare**, propone le seguenti **modalità operative per gli esami**, da deliberare a maggioranza secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, per definire gli aspetti organizzativi:

- **durata oraria** di ciascuna delle **prove scritte**, che non deve superare le quattro ore, e ordine di successione delle stesse;
- **prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue straniere**;
- **colloquio pluridisciplinare** e ordine di successione delle classi per i colloqui;
- **assegnazione** alle singole sottocommissioni dei **candidati privatisti**;
- predisposizione delle **prove d'Esame** e definizione dei **criteri comuni** per la correzione e la valutazione delle prove stesse;
- individuazione di **eventuali strumenti** che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte;
- criteri di **assegnazione della lode**, con decisione assunta all'unanimità da parte della Sottocommissione e successiva ratifica della Commissione plenaria, ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di 10/10;
- modalità organizzative per lo svolgimento delle d'esame per le alunne e gli alunni con **disabilità certificata**, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104, o con **disturbo specifico di apprendimento certificato**, ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n.170.

➤ **PROVE D'ESAME**

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'Esame di Stato è costituito da **tre prove scritte** e da un **colloquio**.

La Prova Invalsi diventa un requisito di ammissione, anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.

Le **prove scritte** sono:

- prova scritta relativa alle competenze di **italiano**;
- prova scritta relativa alle **competenze logico matematiche**;
- prova scritta relativa alle competenze nelle **lingue straniere** studiate (**Inglese e Francese/Spagnolo**). (E' un'unica prova distinta in due sezioni, il voto deve essere unico e non deriva da una media).

❖ **Prova scritta di ITALIANO (DM 741/2017, art. 7)**

Deve accertare:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero

La commissione predispone almeno **tre terne di tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno in cui viene effettuata la prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati e all'interno delle tre tracce sorteggiate il candidato sceglie la prova da svolgere.

❖ **Prova scritta per le competenze LOGICO MATEMATICHE (DM 741/2017, art. 8)**

Deve accertare:

- la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:
- Numeri
 - Spazio e figure
 - Relazioni e funzioni
 - Dati e previsioni

La commissione predispone almeno **tre tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) **problemi articolati su una o più richieste**
- b) **quesiti a risposta aperta**
- c) si può fare riferimento anche ai **metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati**, caratteristici del pensiero computazionale

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

❖ **Prova scritta di LINGUE STRANIERE (Inglese e Francese/Spagnolo) (DM 741/2017, art. 9)**

La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo) e deve accertare:

- le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI:
 - **A2 per l'inglese**
 - **A1 per la seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo)**

La commissione predispone una **prova unica con due sezioni distinte** con riferimento alle seguenti

tipologie ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) **questionario** di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) **completamento o riordino e riscrittura o trasformazione** di un testo;
- c) **elaborazione di un dialogo**;
- d) **lettera o email personale**;
- e) **sintesi** di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Sarà somministrata prima la sezione della prova di lingua Francese/spagnolo per la durata di 2 ore e, dopo un intervallo di 15 minuti, si procederà alla somministrazione della sezione della prova di seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo) della durata di 2 ore.

❖ **COLLOQUIO (DM. 741/2017, articolo 10)**

Il colloquio **viene condotto collegialmente** dalla sottocommissione, per valutare:

- il **livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Con particolare attenzione a:

- le capacità di **argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo**
- la capacità di **collegamento organico e significativo** tra le varie discipline di studio

Il colloquio accerta anche:

- a) il livello di padronanza delle **competenze** connesse all'insegnamento trasversale di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche:

- b) lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**.

7. CANDIDATI con DISABILITA' O DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CERTIFICATI (D.M. 741/2017, art.14)

Per i candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento certificati l'esito dell'esame viene determinato con i **medesimi criteri** definiti per tutti gli alunni.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

➤ **Candidati con DISABILITA'**

- Gli alunni con **disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992** sostengono le prove d'esame con **l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici**, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, **utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico** per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (comma 2).
- Per gli allievi con disabilità certificata la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, **prove d'esame differenziate** idonee a valutare i progressi del candidato/a con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (comma 1).
- Le prove differenziate hanno **valore equivalente a quelle ordinarie** ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (comma 3).
- Ai **candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato**, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, viene rilasciato un **attestato di credito formativo**, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (comma 5).

➤ **Candidati con DSA certificato**

- Per gli alunni con DSA certificato lo svolgimento dell'esame di Stato è **coerente con il Piano Didattico Personalizzato** predisposto dal consiglio di classe (comma 6).
- Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può:
 - riservare **tempi più lunghi** di quelli ordinari;
 - consentire l'utilizzazione di **strumenti compensativi**, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati **utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato**, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 7).
 - Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta **criteri valutativi** che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (comma 8).
 - Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la **dispensa dalla prova scritta di lingue straniere**, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva (comma 9).
 - Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto **l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere**, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (comma 10).

8. **Criteri per la correzione della prova di ITALIANO per l'Esame di Stato Conclusivo**

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti	
	<i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 17 di 43

del primo ciclo di Istruzione Anno Scolastico 2022/23

COMPETENZA TESTUALE:

- Attinenza alla traccia
- Organicità di pensiero e chiarezza espositiva
- Ricchezza, competenza lessicale e originalità della trattazione

COMPETENZA TECNICA:

- Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO (prima tipologia)

Indicatori	Descrittori	Punti			
		0,5	1,25	1,5	2
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha la lunghezza richiesta • è descrittivo: le parti narrative sono limitate • ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	1,25	1,5	2
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto • le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale • il contenuto è significativo e originale 	0,5	1,25	1,5	2
Organizzazione di testo	Il testo è ben organizzato ovvero. <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione • C'è equilibrio tra le parti • Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	1,25	1,5	2
Lessico e stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • inizio e conclusione efficaci • proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa • stile scorrevole e chiaro 	0,5	1,25	1,5	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata 	0,5	1,25	1,5	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10			

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO (prima tipologia)

Indicatori	Descrittori	Punti
------------	-------------	-------

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti	
	<i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 18 di 43

Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha la lunghezza richiesta • è narrativo: le parti descrittive sono limitate • ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	11,25	1,50	2
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto • le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale (trama) • il contenuto è significativo e originale; i fatti narrati sono plausibili anche se inventati 	0,5	11,25	1,50	2
Organizzazione di testo	Il testo è ben organizzato ovvero. <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine logico e cronologico nella descrizione • C'è equilibrio tra le parti • Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	11,25	1,50	2
Lessico e stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • inizio e conclusione efficaci • proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa • stile scorrevole e chiaro 	0,5	11,25	1,50	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata 	0,5	11,25	1,50	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10			

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO-NARRATIVO (prima tipologia)

Indicatori	Descrittori	Punti			
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha la lunghezza richiesta • è narrativo- descrittivo • ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	11,25	1,50	2
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e	0,5	11,25	1,50	2

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti	
	<i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 19 di 43

	significativo ovvero:	5	5	0	
	<ul style="list-style-type: none"> non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale il contenuto è significativo e originale; i fatti narrati sono plausibili anche se d'invenzione. 				
Organizzazione di testo	Il testo è ben organizzato ovvero.	0,5	11,25	1,50	2
	<ul style="list-style-type: none"> Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione C'è equilibrio tra le parti Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 				
Lessico e stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:	0,5	11,25	1,50	2
	<ul style="list-style-type: none"> inizio e conclusione efficaci proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa stile scorrevole e chiaro efficacia descrittiva 				
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:	0,5	11,25	1,50	2
	<ul style="list-style-type: none"> correttezza ortografica correttezza morfosintattica punteggiatura appropriata 				
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10			

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO (seconda tipologia)

Indicatori	Descrittori	Punti			
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero:	0,5	11,25	1,50	2
	<ul style="list-style-type: none"> ha la lunghezza richiesta risponde allo scopo di convincere il lettore ha un'idea centrale riconoscibile 				
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:	0,5	11,25	1,50	2
	<ul style="list-style-type: none"> non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto le argomenti sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da prove adeguate la tesi contraria, se presente, è confutata con chiarezza e coerenza 				

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti	
	<i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 20 di 43

	<ul style="list-style-type: none"> il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomenti; le informazioni sono ampie, corrette e precise le fonti sono riconoscibili 				
Organizzazione di testo	Il testo è ben organizzato ovvero. <ul style="list-style-type: none"> Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione C'è equilibrio tra le parti Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	1,25	1,50	2
Lessico e stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> inizio e conclusione efficaci proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa stile scorrevole e chiaro 	0,5	1,25	1,50	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> correttezza ortografica correttezza morfosintattica punteggiatura appropriata 	0,5	1,25	1,50	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10			

RUBRICA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO TIPOLOGIA TESTUALE: ANALISI DI UN TESTO NARRATIVO (terza tipologia)

COMPONENTI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	1. Comprensione del testo	Parziale	1
		Essenziale	2
		Sicura e completa	3
	2. Rielaborazione	Povera e non sempre coerente	1
		Pertinente, ma superficiale	2
		Organica e pertinente	3
	3. Riconoscimento e analisi degli elementi di narratologia	parziale e incerto	1
		essenziale	2
		completo	3
FORMA	4. Correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica	Scarsa correttezza	1
		Accettabile correttezza	2

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti	
	<i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 21 di 43

		Piena/apprezzabile correttezza	3
TOTALE PUNTEGGIO			

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
12	10	Eccellente	6-5	5	Mediocre
11	9	Ottimo	4	4	Insufficiente
10	8	Buona			
9-8	7	Discreto			
7	6	Sufficiente			

RUBRICA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO: ANALISI DEL TESTO POETICO (terza tipologia)

COMPONENTI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	1.Parafraresi del testo	Poco articolata	1
		Sufficientemente articolata	2
		Ben articolata e con tecnica adeguata	3
	2.Analisi retorica/ metrica/stilistica	Analisi parziale/incerta	1
		Analisi essenziale	2
		Completezza di analisi di tutte le componenti	3
	3.Analisi dei contenuti	Individuazione parziale del contenuto del testo	1
		Individuazione essenziale del contenuto del testo	2
		Individuazione sicura e completa del contenuto	3
FORMA	4.Correttezza ortografica e morfologica sintattica	Scarsa correttezza	1
		Accettabile correttezza	2
		Piena/apprezzabile correttezza	3
TOTALE PUNTEGGIO			

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
12	10	Eccellente	6-5	5	Mediocre
11	9	Ottimo	4	4	Insufficiente
10	8	Buona			
9-8	7	Discreto			
7	6	Sufficiente			

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI COMPrensIONE E SINTESI (terza tipologia)

Indicatori	Descrittori	Punti				
		0,5	1	1,25	1,5	2
Adeguatezza	<p>Il testo risponde alla richiesta ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> è adeguatamente preparato seguendo le fasi richieste (divisione in paragrafi frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale...) ha la lunghezza richiesta è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti 	0,5	1	1,25	1,5	2
Contenuto	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:</p> <p>il testo è stato correttamente compreso</p> <ul style="list-style-type: none"> sono state selezionate le idee principali non sono stati aggiunti commenti o informazioni è riconoscibile l'idea centrale il contenuto è comprensibile 	0,5	1	1,25	1,5	2
Organizzazione dl testo	<p>Il testo è ben organizzato ovvero.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ha un'articolazione chiara e ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione) Non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza Il contenuto è comprensibile 	0,5	1	1,25	1,5	2
Lessico e stile	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Precisione e pertinenza del lessico Coerenza dei tempi verbali 	0,5	1	1,25	1,5	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	<p>Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> correttezza ortografica correttezza morfosintattica punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,5	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10				

9. **Criteri per la correzione della prova di Competenze LOGICO-MATEMATICHE per l'Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di Istruzione Anno Scolastico 2022/23**

- **Capacità risolutiva** dei quesiti proposti
- **Correttezza di applicazione** di proprietà e di procedure
- **Precisione** nelle unità di misura e nel disegno delle figure geometriche
- **Accuratezza ed ordine** nello svolgimento

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

CRITERI	DESCRITTORI	10	9	8	7
conoscenza contenuti	completezza dell'elaborato in relazioni alle questioni da risolvere	completa e corretta	completa	abbastanza corretta	svolgimento delle tematiche fondamentali
completezza calcolo	precisione ed esattezza nelle procedure di calcolo	corretta e completa	corretta	abbastanza corretta	in gran parte corretta
risoluzione problemi	individuazione di risoluzioni appropriate e/o matematicamente più valide; organizzazione di procedure risolutive	corretta e completa	corretta	abbastanza corretta	fondamentalmente corretta
uso linguaggio specifico	correttezza e precisione nell'uso di formule e unità di misura nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	accurato e completo	corretto	adeguato	quasi sempre corretto

CRITERI	DESCRITTORI	6	5	4
conoscenza contenuti	completezza dell'elaborato in relazioni alle questioni da risolvere	svolgimento delle tematiche essenziali	parziale	limitata
completezza calcolo	precisione ed esattezza nelle procedure di calcolo	nel complesso corretto	parzialmente corretta	non corretta
risoluzione problemi	individuazione di risoluzioni appropriate e/o matematicamente più valide; organizzazione di procedure risolutive	nel complesso corretto	parzialmente corretta	non corretta e non svolta
uso linguaggio specifico	correttezza e precisione nell'uso di formule e unità di misura nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	nel complesso corretto	improprio	errato

10. Criteri per la correzione della prova di LINGUE STRANIERE per l' Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di Istruzione Anno Scolastico 2022/23

La prova scritta di **lingua inglese/francese/spagnolo** sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- capacità di **comprendere un testo**, sia in modo globale che dettagliato (nel caso in cui

l'alunno opti per la "comprensione di un testo");

- capacità di **fornire risposte** adeguate, complete, coerenti ed efficaci;
- capacità di **usare funzioni, strutture e lessico** in modo corretto;
- capacità di **produrre una lettera o una mail completa**, aderente alla traccia, coerente ed efficace.

❖ **CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE (QUESTIONARIO):**

- Comprensione del testo
- Formulazione delle risposte
- Elaborazione delle risposte
- Competenze ortografiche e grammaticali
- Competenze lessicali e comunicative

RUBRICA DI VALUTAZIONE SEZIONE LINGUA INGLESE

PUNTEGGIO	COMPrensione DEL TESTO	FORMULAZIONE RISPOSTE	ELABORAZIONE RISPOSTE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE E GRAMMATICALI	COMPETENZE LESSICALI E COMUNICATIVE
10	analitica	coerenti e appropriate	originale	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerenti	molto personale	ottime	ottime
8	quasi completa	buone	personale	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerenti	discreta	buone	buone
6	essenziale	non sempre coerenti	generica	sufficienti	sufficienti
5/4	parziale / limitata	poco coerenti/ non coerenti	elementare/ assente	modeste/ scarse	modeste/ scarse
TOTALE					.../50

RUBRICA DI VALUTAZIONE SEZIONE LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO

PUNTEGGI	COMPrensione DEL TESTO	FORMULAZIONE RISPOSTE	ELABORAZIONE RISPOSTE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE E GRAMMATICALI	COMPETENZE LESSICALI E COMUNICATIVE
0					

10	analitica	coerenti e appropriate	originale	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerenti	molto personale	ottime	ottime
8	quasi completa	buone	personale	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerenti	discreta	buone	buone
6	essenziale	non sempre coerenti	generica	sufficienti	sufficienti
5/4	parziale / limitata	poco coerenti/ non coerenti	elementare/ assente	modeste/ scarse	modeste/ scarse
TOTALE					.../50

VOTO COMPLESSIVO

PUNTEGGIO /100	VOTO /10
SOMMA PUNTEGGI (Inglese + Francese/Spagnolo)	
da 40 a 47	4
da 48 a 56	5
Da 57 a 66	6
da 67 a 76	7
da 77 a 86	8
da 87 a 94	9
da 95 a 100	10

❖ CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE (LETTERA)

- Struttura
- Attinenza alla traccia
- Elaborazione
- Competenze ortografiche e grammaticali
- Competenze lessicali e comunicative

RUBRICA DI VALUTAZIONE SEZIONE LINGUA INGLESE

PUNTEGGIO	STRUTTURA	ATTINENZA ALLA TRACCIA	ELABORAZIONE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE E	COMPETENZE LESSICALI E
-----------	-----------	------------------------	--------------	---------------------------	------------------------

				GRAMMATICALI	COMUNICATIVE
10	accurata	pienamente aderente	originale	eccellenti	eccellenti
9	precisa	aderente	molto personale	ottime	ottime
8	ordinata	pertinente	personale	molto buone	molto buone
7	abbastanza ordinata	abbastanza pertinente	discreta	buone	buone
6	imprecisa	per lo più attinente	generica	sufficienti	sufficienti
5/4	disordinata/ confusa	non molto aderente/ aderente	elementare/ lacunose	modeste/ scarse	modeste/ scarse
TOTALE					.../50

RUBRICA DI VALUTAZIONE SEZIONE LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO

PUNTEGGIO	STRUTTURA	ATTINENZA ALLA TRACCIA	ELABORAZIONE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE E GRAMMATICALI	COMPETENZE LESSICALI E COMUNICATIVE
10	accurata	pienamente aderente	originale	eccellenti	eccellenti
9	precisa	aderente	molto personale	ottime	ottime
8	ordinata	pertinente	personale	molto buone	molto buone
7	abbastanza ordinata	abbastanza pertinente	discreta	buone	buone
6	imprecisa	per lo più attinente	generica	sufficienti	sufficienti
5/4	disordinata/ confusa	non molto aderente/ aderente	elementare/ lacunose	modeste/ scarse	modeste/ scarse
TOTALE					.../50

VOTO COMPLESSIVO

PUNTEGGIO /100	VOTO /10
SOMMA PUNTEGGI	

(Inglese + Francese/Spagnolo)

da 40 a 47

4

da 48 a 56

5

Da 57 a 66

6

da 67 a 76

7

da 77 a 86

8

da 87 a 94

9

da 95 a 100

10

❖ **CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE (SINTESI)**

- Comprensione del testo
- Rielaborazione del testo
- Ricostruzione sequenza logica e temporale
- Competenze ortografiche e grammaticali
- Competenze lessicali e comunicative

RUBRICA DI VALUTAZIONE SEZIONE LINGUA INGLESE

PUNTEGGIO	COMPRENSIONE DEL TESTO	RIELABORAZIONE DEL TESTO	RICOSTRUZIONE SEQUENZA LOGICA E TEMPORALE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE E GRAMMATICALI	COMPETENZE LESSICALI E COMUNICATIVE
10	analitica	Coerente e appropriata	eccellente	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerente	ottima	ottime	ottime
8	Quasi completa	buona	Molto buona	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerente	buona	buone	buone
6	essenziale	Non sempre coerente	sufficiente	sufficienti	sufficienti
5/4	Parziale/limitata	Poco coerente/non coerente	scarsa	modeste/ scarse	modeste/ scarse
TOTALE					.../50

RUBRICA DI VALUTAZIONE SEZIONE LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO

PUNTEGGIO	COMPRESIONE DEL TESTO	RIELABORAZIONE DEL TESTO	RICOSTRUZIONE SEQUENZA LOGICA E TEMPORALE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE E GRAMMATICALI	COMPETENZE LESSICALI E COMUNICATIVE
10	analitica	Coerente e appropriata	eccellente	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerente	ottima	ottime	ottime
8	Quasi completa	buona	Molto buona	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerente	buona	buone	buone
6	essenziale	Non sempre coerente	sufficiente	sufficienti	sufficienti
5/4	Parziale/limitata	Poco coerente/non coerente	scarsa	modeste/ scarse	modeste/ scarse
TOTALE					.../50

VOTO COMPLESSIVO

PUNTEGGIO /100	VOTO /10
SOMMA PUNTEGGI (Inglese + Francese/Spagnolo)	
da 40 a 47	4
da 48 a 56	5
Da 57 a 66	6
da 67 a 76	7
da 77 a 86	8
da 87 a 94	9
da 95 a 100	10

❖ **CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE (COMPLETAMENTO DEL TESTO)**

- Comprensione del testo
- Elaborazione
- Competenza grammaticale
- Competenza ortografica
- Competenza lessicale

RUBRICA DI VALUTAZIONE SEZIONE LINGUA INGLESE

PUNTEGGIO	COMPrensione DEL TESTO	ELABORAZIONE	COMPETENZA GRAMMATICALE	COMPETENZA ORTOGRAFICA	COMPETENZA LESSICALE
10	analitica	coerenti e appropriate	originale	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerenti	molto personale	ottime	ottime
8	quasi completa	buone	personale	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerenti	discreta	buone	buone
6	essenziale	non sempre coerenti	generica	sufficienti	sufficienti
5/4	parziale / limitata	poco coerenti/ non coerenti	elementare/ assente	modeste/ scarse	modeste/ scarse
TOTALE					.../50

RUBRICA DI VALUTAZIONE SEZIONE LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO

PUNTEGGIO	COMPrensione DEL TESTO	ELABORAZIONE	COMPETENZA GRAMMATICALE	COMPETENZA ORTOGRAFICA	COMPETENZA LESSICALE
10	analitica	coerenti e appropriate	originale	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerenti	molto personale	ottime	ottime
8	quasi completa	buone	personale	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerenti	discreta	buone	buone
6	essenziale	non sempre coerenti	generica	sufficienti	sufficienti
5/4	parziale / limitata	poco coerenti/ non coerenti	elementare/ assente	modeste/ scarse	modeste/ scarse
TOTALE					.../50

VOTO COMPLESSIVO

PUNTEGGIO /100	VOTO /10
SOMMA PUNTEGGI (Inglese + Francese/Spagnolo)	
da 40 a 47	4
da 48 a 56	5
Da 57 a 66	6
da 67 a 76	7
da 77 a 86	8
da 87 a 94	9
da 95 a 100	10

❖ **CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE (DIALOGO)**

- Comprensione delle indicazioni
- Elaborazione del testo
- Ricostruzione sequenza logica
- Competenze ortografiche e grammaticali
- Competenze lessicali e comunicative

RUBRICA DI VALUTAZIONE SEZIONE LINGUA INGLESE

PUNTEGGIO	COMPrensione DELLE INDICAZIONI	ELABORAZIONE DEL TESTO	RIELABORAZIONE SEQUENZA LOGICA	COMPETENZE ORTOGRAFICHE E GRAMMATICALI	COMPETENZE LESSICALI E COMUNICATIVE
10	analitica	Coerente e appropriata	eccellente	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerente	ottima	ottime	ottime
8	Quasi completa	buona	Molto buona	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerente	buona	buone	buone
6	essenziale	Non sempre coerente	sufficiente	sufficienti	sufficienti

5/4	Parziale/limitata	Poco coerente/non coerente	scarsa	modeste/ scarse	modeste/ scarse
TOTALE					.../50

RUBRICA DI VALUTAZIONE SEZIONE LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO

PUNTEGGIO	COMPRESIONE DEL TESTO	RIELABORAZION E DEL TESTO	RIELABORAZIONE SEQUENZA LOGICA	COMPETENZE ORTOGRAFICHE E GRAMMATICALI	COMPETENZE LESSICALI E COMUNICATIVE
10	analitica	Coerente e appropriata	eccellente	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerente	ottima	ottime	ottime
8	Quasi completa	buona	Molto buona	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerente	buona	buone	buone
6	essenziale	Non sempre coerente	sufficiente	sufficienti	sufficienti
5/4	Parziale/limitata	Poco coerente/non coerente	scarsa	modeste/ scarse	modeste/ scarse
TOTALE					.../50

VOTO COMPLESSIVO

PUNTEGGIO /100	VOTO /10
SOMMA PUNTEGGI (Inglese + Francese/Spagnolo)	
da 40 a 47	4
da 48 a 56	5
Da 57 a 66	6
da 67 a 76	7
da 77 a 86	8

da 87 a 94

9

da 95 a 100

10

**11. Criteri per la conduzione del colloquio per l'Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di Istruzione
Anno Scolastico 2022/23**

➤ **Criteri essenziali per la conduzione del colloquio**

Secondo la normativa vigente (D. Lgs. N.62/2017 e D.M. n.741/2017) il colloquio pluridisciplinare:

- a) viene **condotto collegialmente** alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice;
- b) deve consentire di valutare la **maturazione globale** dell'alunno ed il livello di padronanza delle **competenze** connesse all'insegnamento trasversale di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92;
- c) potrà riguardare gli **approfondimenti** delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificanti esperienze realizzate.

Il colloquio pluridisciplinare verte sulle **discipline di insegnamento dell'ultimo anno**, consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione.

È finalizzato a valutare il **livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** descritte nel profilo finale dello studente, previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Per quanto riguarda il colloquio d'esame, il Collegio dei Docenti concorda che il suo svolgimento non dovrà risolversi in un insieme di domande e risposte, ma dovrà offrire l'opportunità di **valutare nell'alunno le capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio, di operare collegamenti e di palesare le conoscenze con osservazioni e valutazioni personali.**

In definitiva, il colloquio avrà lo scopo di verificare nell'allievo il **possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto.**

Allo scopo di mettere il ragazzo nella **condizione psicologica più favorevole**, il colloquio potrà avere inizio dalla trattazione di un argomento a scelta del candidato, ma anche da un lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l'anno o da un argomento riguardante esperienze reali del ragazzo. Inoltre, potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio ed altri elementi derivanti da qualificanti esperienze realizzate.

➤ **Criteri di valutazione del colloquio**

Le Sottocommissioni valuteranno il colloquio in base ai **seguenti criteri concordati dal Collegio dei Docenti:**

- capacità di **affrontare una prova** (emotività, sicurezza, consapevolezza, ecc.);

- fluenza nel **parlato** e capacità di **argomentazione**;
- conoscenza dei **contenuti** e capacità di **risoluzione di problemi**;
- capacità di **dare organicità ai temi trattati**;
- capacità di **rielaborare con pensiero critico e riflessivo** ed anche con valutazioni personali i temi trattati;
- adeguatezza ed ampiezza del **lessico** usato;
- competenza nella presentazione della **mappa concettuale o Power point**.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CRITERI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
INTERAZIONE E COMUNICATIVA	Nel corso del colloquio il candidato risponde alle richieste se rassicurato e guidato nella comprensione delle stesse.	Nel corso del colloquio il candidato interagisce in modo pertinente, ascolta e comprende le richieste.	Nel corso del colloquio il candidato interagisce nella situazione comunicativa con i docenti esaminatori e dimostra ascolto e comprensione delle richieste che gli vengono poste.	Nel corso del colloquio il candidato interagisce nella situazione comunicativa dimostrando consapevolezza, sicurezza e disinvoltura.
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Dimostra di possedere alcune conoscenze e, su specifica richiesta, esprime semplici valutazioni personali	Risponde correttamente, organizzando in modo semplice le proprie conoscenze ed esprimendo alcune valutazioni personali.	Conosce gli argomenti richiesti, è in grado di organizzarli rielaborandoli ed esprimendo valutazioni personali.	Manifesta conoscenze complete e approfondite e le organizza rielaborandole con sicurezza ed esprimendo articolate valutazioni personali.
ESPOSIZIONE (STRUTTURA)	Si esprime con frasi e lessico semplici.	Si esprime in modo corretto, impiegando un lessico appropriato.	Si esprime in modo organico e coerente, utilizzando un lessico ampio ed appropriato.	Si esprime in modo organico e coerente, adoperando un lessico ampio ed appropriato.
ESPOSIZIONE (FORMA)	Sulla base di specifiche richieste, si esprime attraverso linguaggi non	Si esprime attraverso linguaggi non verbali.	Si esprime in modo efficace attraverso linguaggi non verbali.	Si esprime in modo sicuro ed efficace attraverso linguaggi non verbali.

verbali.

I livelli attribuiti a ciascun criterio vanno poi convertiti in voti attraverso la seguente tabella:

CONVERSIONE DEI LIVELLI IN VOTI

LIVELLI		VOTI
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	9 – 10
B- Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	8
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	7
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.	6

Viene assegnato un peso ai criteri definiti per la valutazione del colloquio, applicando i seguenti coefficienti moltiplicativi:

ATTRIBUZIONE DI UN PESO AI CRITERI

CRITERI	LIVELLO	VOTO	COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO (importanza assegnata al criterio)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INTERAZIONE COMUNICATIVA				
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE				
ESPOSIZIONE				

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti			
	<i>a. s. 2022-2023</i>			Pagina 35 di 43

(struttura e forma)				
			VOTO FINALE

In sede di sottocommissione:

- viene attribuito per ogni alunno un livello per ciascuno dei criteri di valutazione individuati;
- si traducono i livelli attribuiti in voti, secondo la Tabella di conversione deliberata;
- si moltiplicano i voti ottenuti per i coefficienti stabiliti;
- si sommano i punteggi parziali per ottenere la media ponderata, arrotondando all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

12. Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale (DM 741/2017, articolo 13)

Il voto finale per gli **alunni interni** è espresso in decimi ed è determinato dalla **media tra il voto di ammissione e la media**, senza alcun arrotondamento di eventuali cifre decimali, **dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio**.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione alla commissione che delibera in seduta plenaria alunno per alunno.

Per i **candidati privatisti** il voto finale viene determinato dalla **media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio**, arrotondando all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'Esame di Stato si intende superato se **il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a 6/10**.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la **lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi**, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale, durante il quale l'alunno deve aver evidenziato un impegno costante ed un comportamento sempre corretto, raggiungendo **esiti positivi in tutte le discipline e una media finale non inferiore a 8/10** nelle valutazioni conseguite nel triennio scolastico.

13. Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze,

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti <i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 36 di 43
--	---	-----------------

	<p>che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.</p> <p>Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.</p> <p>Il Collegio approva all'unanimità-----DELIBERA N.3</p>
Punto 4	<p>Aggiornamento del PdM per l'A.S. 2022/2023</p> <p>La prof. Dell'Acqua rende noto al Collegio dello stato di avanzamento del PdM della scuola, tenendo conto degli obiettivi di processo e dei traguardi individuati e mostra il monitoraggio riferito fino al mese di maggio 2023 delle tre azioni del Piano di miglioramento della scuola (1. FORMAZIONE E VALUTAZIONE, 2. CRITERI CONDIVISI, 3. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO), che risultano essere tutte in linea con gli obiettivi prefissati ed i risultati attesi per l'anno scolastico 2022/23.</p> <p>Il Collegio prende atto-----</p>
Punto 5	<p>Esami di idoneità alunni privatisti e nomina commissione</p> <p>La Dirigente ricorda al collegio la normativa di riferimento, nello specifico gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 che regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.</p> <p>Hanno presentato domanda per sostenere l'esame di idoneità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per la classe seconda : <ul style="list-style-type: none"> - n. 10 alunni provenienti dall'Istituto International School Naples per l'idoneità in seconda e come seconda lingua lo spagnolo; n. 3 alunni di lingua francese - N. 11 alunni provenienti dalla Montessori e come seconda lingua spagnolo <p>Per la classe seconda il totale è di 24 alunni</p> ➤ Per la classe terza: <ul style="list-style-type: none"> - N. 8 alunni provenienti dall'Istituto International School Naples e come seconda lingua comunitaria lo spagnolo e n. 1 come seconda lingua francese. - N. 8 alunni provenienti dalla Montessori con un'alunna diversamente abile <p>Per la classe terza il totale è di 17 alunni</p> <p>La Dirigente fa presente al Collegio la normativa di riferimento, ricordando che l'esame di idoneità si svolge in un'unica sessione entro il 30 giugno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti corrispondenti al consiglio di classe ed è presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato - L'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame, si articola in una prova scritta relativa alle competenze linguistiche, in una prova scritta relativa alle competenze logico matematiche ed in un colloquio - Nel caso di alunni con disabilità la commissione di cui ai commi 5 e 6 è integrata con un docente per le attività di sostegno. - L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado si

articola nelle prove scritte di italiano, matematica e inglese, nonché in un colloquio pluridisciplinare

- Le prove d'esame sono predisposte dalla commissione tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo di cui al comma 1 nonché, nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato, laddove presente.
- L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare la classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

Si procede alla designazione dei componenti della Commissione per lo svolgimento degli esami di idoneità da parte del collegio docenti.

- Italiano, Storia e geografia: Palmentieri/Combattente suppl
- Matematica e Scienze: Prinzi/ Arabia suppl
- Inglese: Borgonovo/Barruffo suppl.
- Spagnolo e Francese : Pirone-Varriale/Malafarina suppl.
- Tecnologia: Messina/ Dell'Acqua suppl.
- Arte Immagine: Ventrone/Frediani suppl.
- Musica: Guerrera/Giamundo suppl.
- Scienze Motorie : Summaria/ Di Palma suppl.
- Sostegno: Cortese/De Luca suppl.

Le prove scritte si terranno il giorno 13 giugno 2023

Prova di italiano dalle ore 8.00 alle 10.30

Prova di Matematica dalle ore 10.45 alle 12.15

Prova di inglese dalle ore 12.30 alle 14.00

Colloquio pluridisciplinare il giorno 14 – 15 giugno 2023

14 giugno - Idoneità in 2[^] ore 13.00- 19.00 (24 alunni) con 2 turni (primo dalle ore 13.00-16.00 e secondo turno dalle ore 16.15-19.00)

15 giugno - Idoneità in 3[^] ore 14.30-18.30 (17 alunni)

La riunione plenaria avrà luogo in data 7 giugno dalle ore 14.30 alle ore 15.30

Scrutini esami di idoneità:

- **giorno 14 giugno per le seconde classi dalle ore 19.00**
- **il giorno 15 giugno per le classi terze dalle ore 18.30**

Il Collegio approva all' unanimità-----DELIBERA N.4

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti <i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 38 di 43
--	---	-----------------

Punto 6	<p>Adozione/conferma libri di testo – A.S. 2023/24</p> <p>Nel ricordare che ai sensi della normativa vigente l'adozione dei libri di testo è deliberata dal Collegio dei Docenti, su proposta di delibera dei Consigli di Classe, derivante da specifica ed idonea discussione in seno alle sedi competenti, il Dirigente riporta alcune parti salienti della normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022/2023 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota della Direzione del MI prot. 2581 del 9 aprile 2014. ➤ Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado ➤ Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo <i>b</i> – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo <i>c</i> – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013). Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%. <p>La Nota del MIM n. 8393 del 13.03.2023 fa rilevare che i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado, ovvero i volumi unici. Le adozioni dei seguiti dei testi si intendono confermate.</p> <p>Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, <u>per l'a.s. 2023/2024, entro la seconda decade del mese di maggio c.a. per tutti gli ordini e gradi di scuola.</u></p> <p><u>Eventuali sforamenti dei tetti di spesa.</u></p> <p>Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10%. In tal caso le delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei Docenti (i coordinatori di classe devono preventivamente portare la motivazione al Collegio) e approvate dal Consiglio di Istituto.</p> <p>L'Ufficio di segreteria provvederà nei tempi previsti dalla normativa ad inviare, per via telematica, gli elenchi dei libri deliberati dal Collegio dei Docenti all'AIE (Associazione Italiana Editori). Successivamente, gli elenchi verranno pubblicati sul sito Internet dell'Istituto.</p> <p>Si procede alla visione dei prospetti dei libri di testo per classi/sezioni firmati da tutti i docenti e dai</p>
----------------	--

rappresentanti dei consigli di classe. Vengono formulate le proposte al collegio dei docenti di conferma, di nuova adozione. Di seguito una tabella riassuntiva classe per classe:

Classi I tetto di spesa 294,00	Totale spesa	Sforamento	Nuove adozioni
1 A	271,70	no	Geografia
1 B	287,90	no	Grammatica e inglese
1 C	284,30	no	Geografia e inglese civiltà
1 D	280,40	No	Antologia e geografia
1 E	284,70	No	Antologia e geografia
1 F	275,50	No	Geografia, inglese, antologia, grammatica
1 G	291,40	No	Geografia e inglese
1 H	311,00	Si-17 euro	Geografia, grammatica, inglese
1 M	281,40	No	Geografia, antologia, grammatica e storia
Classi II tetto di spesa 117,00	Totale spesa	Sforamento	Nuove adozioni
2 A	111,60	No	No
2 B	120,60	Si-3,60 euro	No
2 C	111,80	no	No
2 D	121,60	Si-4,6	No
2 E	115,30	No	no
2 F	123,90	Si-6,9	no
2 G	123,70	Si-6,70	Si-italiano
2 H	125,30	Si-8,3	no
2 M	108,80	No	no
Classi III tetto di spesa 132,00			
3 A	135,00	Si-3 euro	no
3 B	134,10	Si-2,10 euro	no
3 C	131,80	No	no
3 D	122,55	No	Si-antologia e storia
3 E	131,10	No	No
3 F	126,00	no	No
3 G	134,10	Si-2,10 euro	No
3 H	127,80	no	no
3 M	128,20	No	Si-italiano

Il Collegio approva all' unanimità-----DELIBERA N.5

Punto 7

Aggiornamento del Piano di Formazione – A.S. 2022/2023

La Dirigente cede la parola alla prof.ssa Calabrese che informa il collegio circa il Piano di Formazione con gli ultimi aggiornamenti da inserire nel PTOF. In particolare la prof.ssa illustra al Collegio il quadro di riferimento, per le attività di formazione per il triennio 22/25, che è delineato da un'ottica della continuità con il triennio precedente, come da atto d'indirizzo del Dirigente scolastico prot. n°2807/2021 del 30/09/2021: "Definizione e predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa (triennio 2022/2025) e ulteriore integrazione dell'08/03/2023.

Le priorità individuate dall' integrazione all'atto d'indirizzo al PTOF del Dirigente scolastico sono:

AMBITI DISCIPLINARI: Didattica per competenze e innovazione tecnologica

AMBITI TRASVERSALI: Inclusione e disabilità

ALTRI INTERVENTI FORMATIVI: Competenze digitali e nuovi ambienti per lo sviluppo di un nuovo sistema di Istruzione Pubblica

INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti <i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 40 di 43
--	---	-----------------

LA GOVERNANCE INTEGRATA DELLA FORMAZIONE fa riferimento all'art. 63- 71, C.C.N.L. 2006- 2009, nei Piani formativi di Istituto si potranno utilmente considerare le diverse opportunità offerte dalla:

- a. organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità di autoformazione e di ricerca di didattica strutturata;
- b. organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c. partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della Formazione;
- d. libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente.

Le diverse iniziative formative rispondono a finalità differenti, ugualmente meritevoli di essere apprezzate, condivise e riconosciute, **purché coerenti il Piano di Formazione**

INIZIATIVE FORMATIVE DI CARATTERE NAZIONALE A CURA DELLE SCUOLE POLO PER LA FORMAZIONE >

Ambito 12 proposte su piattaforma **SOFA**

PROPOSTA GLIR CAMPANIA

In coerenza con quanto stabilito dall'art.3 del D.M. 338/2018 il GLIR Campania ha formulato una proposta in materia di inclusione, facendo leva sul ruolo di coordinamento svolto dalle Scuole polo.

Gli itinerari di formazione per l'inclusione, rivolti prioritariamente ai **docenti di sostegno**, il GLIR ha delineato specifici ambiti tematici.

LE NUOVE INIZIATIVE DI FORMAZIONE SI SVOLGERANNO IN COERENZA CON LE INNOVAZIONI INTRODOTTE IN LINEA CON LE PREVISIONI del PNRR. Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del **personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS)**, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche

Abbiamo aderito alla rete di formazione per la realizzazione del progetto **DIGITAL AMBASSADORS** per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale. Sono previsti moduli formativi e informativi

Interventi formativi attuati

- Piano Nazionale Formazione Docenti - Ambito NA 12
- Utilizzo schermi interattivi -LIM
- Informative (dirette a tutti i docenti)
 - Sicurezza sul luogo di lavoro (1h)
 - La privacy con DPO (1h 45')
 - Primo soccorso (2h)

La Dirigente fa presente al Collegio che, come da **D.Lgs 81/2008- Testo Unico sulla Sicurezza**, il Datore di lavoro nella persona del Dirigente stesso, **ha l'obbligo di formare il personale scolastico sulla sicurezza** e, sentito anche l'RSPP d'Istituto, Ing. Magliano, tutte le scuole della rete ambito 12 hanno concordato di ottimizzare le risorse e svolgere insieme i corsi da settembre 2023.

Il Collegio approva all'unanimità-----DELIBERA N.6

Punto 8 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Per l'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al fine di assicurare il

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti <i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 41 di 43
--	---	-----------------

	<p>raggiungimento dei relativi target e milestone, è destinata una somma pari a euro 600.000.000,00 (seicentomilioni/00) per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche sulla base di quanto previsto dai commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.</p> <p>Per l'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, al fine di assicurare il raggiungimento dei relativi target e milestone, è altresì destinata una somma pari a euro 150.000.000,00 (centocinquantomilioni/00) per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e del target M4C1-17, in favore di tutte istituzioni scolastiche statali</p> <p>L'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione e del merito provvede all'adozione dei successivi atti per la stipula degli accordi di concessione del finanziamento con i soggetti attuatori e alla definizione di indicazioni per la progettazione, la gestione, la rendicontazione sulla base delle opzioni semplificate dei costi e il monitoraggio degli interventi, in coerenza con i target, le milestone e le condizionalità delle linee di investimento del PNRR, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni europee e nazionali e delle circolari attuative del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato relative al PNRR</p> <p>La scuola Tito Livio ha avuto attribuito con Decreto del MIM n. 65 del 12/04/2022 la somma di € 62.700,02, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Quota A con importo pari ad € 51.953,88 per la realizzazione di percorsi formativi STEM per gli studenti, digitali, lingue per studenti - la Quota B pari ad € 10.746,14 per la realizzazione di percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti. <p>Il Collegio approva all'unanimità----- DELIBERA N.7</p>
Punto 9	<p>Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU</p> <p>Per l'attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea, al fine di assicurare il raggiungimento dei relativi target e milestone, è altresì destinata una somma pari a euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquantomilioni/00), a favore di tutte le istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigiComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.</p> <p>L'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione e del merito provvede all'adozione dei successivi atti per la stipula degli accordi di concessione del finanziamento con i soggetti attuatori e alla definizione di indicazioni per la progettazione, la gestione, la rendicontazione sulla base delle opzioni semplificate dei costi e il monitoraggio degli interventi, in coerenza con i target, le milestone e le condizionalità delle linee di investimento del PNRR, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni europee e nazionali e delle circolari attuative</p>

Scuola Statale Secondaria di I grado Tito Livio	Verbale di Riunione Collegio dei docenti	
	<i>a. s. 2022-2023</i>	Pagina 43 di 43

LA SEGRETARIA
Prof.ssa Libera Nasti

LA DIRIGENTE
Prof.ssa Elena Fucci